



**Comune di Fiastra**

**Il Sindaco**

Prot. n.

lì, 19/01/2022

## **ORDINANZA n. 2/2022**

**Oggetto: ORDINANZA SINDACALE ai sensi e per gli effetti dell'art. 191, D. Lgs. N. 152/06 ss.mm.ii. – Messa in atto di misure straordinarie ed urgenti per il trattamento e recupero del “rifiuto speciale non pericoloso” da gestire in località Polverina, Foglio 1, Partt. 391-393-395-397-389 del NCT del Comune di Fiastra.**

### **Documento istruttorio**

**Premesso** che in data 07.01.2022 la Ditta CAGNINI COSTRUZIONI S.r.l., Codice Fiscale/P I.V.A. 01559240435, con sede legale in Muccia, F.ne Maddalena n. 23, legalmente rappresentata dal Sig. CAGNINI Fabio, nato a Camerino (MC), il 01.02.1974, residente in Muccia (MC), F.ne Maddalena n. 23, ha presentato istanza al Sindaco di questo Comune con richiesta di adozione di un'ordinanza, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 152/06, finalizzata a consentire alla Ditta sopra indicata, la possibilità di poter trasferire i rifiuti inerti derivanti dalla demolizione del/i fabbricato/i sito/i nel circondario del Comune di Fiastra, già autorizzati alle operazioni di ricostruzione e/o adeguamento sismico ed il raggiungimento delle classi previste per il miglioramento energetico;

**Considerato** che la Ditta CAGNINI COSTRUZIONI S.r.l., è già in possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Macerata, ai sensi dell'art. 208 del summenzionato D. Lgs. 152/06, come da Determinazione Dirigenziale n. 275 del 21.06.2021, per la gestione dello svolgimento delle operazioni di recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi;



## Comune di Fiastra

Il Sindaco

---

**Viste** le disposizioni in deroga meglio enunciate nell'art. 191 del D. Lgs. 152/06, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, si evince la possibilità, per il Presidente della Giunta Regionale, il Presidente della Provincia ovvero il Sindaco, di adottare ordinanza contingibile e urgente per un periodo di mesi 6 (sei) reiterabile per un periodo non superiore a 18 mesi per ogni speciale forma di gestione dei rifiuti;

**Preso atto** della necessità di dover intervenire al fine di poter venire incontro alle esigenze rappresentate dalla Ditta richiedente nonché facilitare e semplificare le operazioni di recupero dei rifiuti inerti derivanti dalle operazioni di demolizione, ricostruzione ed adeguamento degli immobili danneggiati dal sisma e/o sottoposti a misure di adeguamento sismico ed energetico;

### **Valutato:**

1. che trattasi di un'attività la quale necessita di procedere il più celermente possibile proprio per non ritardare ulteriormente i tempi della ricostruzione;
2. che l'utilizzo dei materiali recuperati a seguito di queste operazioni di gestione dei rifiuti inerti si inserisce a pieno titolo nell'ambito delle attività di "*economia circolare*" meglio descritta nell'art. 177 del summenzionato D. Lgs;
3. che attualmente gli impianti di recupero, in esercizio nel territorio provinciale, hanno esaurito le quote massime dei quantitativi di rifiuti autorizzati, relativamente a queste tipologie;
4. che le operazioni di trasporto presso altri impianti autorizzati andrebbero ad integrare nonché peggiorare le situazioni di inquinamento, nelle sue forme generali (*emissioni di CO2 derivanti dall'uso degli autoveicoli pesanti da utilizzare per le operazioni di trasporto, emissioni di rumori e polveri in atmosfera, trasporto con aggravio dei costi, utilizzo di materie prime derivanti da attività estrattiva, ecc.*), ancorché vi



## Comune di Fiastra

Il Sindaco

---

fosse una residua e/o remota possibilità di conferimento presso questi centri di recupero;

**Tenuto conto** che, nel rispetto delle disposizioni (*art. 177*), durante le operazioni di recupero dei rifiuti, sebbene costituenti attività di pubblico interesse, queste debbono essere gestite:

- a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
- b) senza causare inconvenienti da rumori o odori;
- c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.

**Vista** l'istanza presentata dalla Ditta CAGNINI S.r.l. in data 07 gennaio 2022, come da nota di avvenuta consegna posta certificata del 07.01.2022;

**Per tutto quanto sopra premesso e considerato**, tenuto conto altresì della necessità ed urgenza in cui intervenire per le motivazioni esposte nel documento istruttorio;

**Richiamate** integralmente le motivazioni di cui in premessa le quali costituiscono parte integrante del presente atto;

**Visto** il parere favorevole all'accoglimento della sopracitata richiesta espresso dalla Giunta Comunale n. 3 del 14/01/2022;

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e succ. mod. ed int.;

**Visto** l'art. 191 del D.Lgs. 152/06;

**Visto** il Decreto Legislativo 22 agosto 2000 n. 267;

**Visto** l'art. 50 del D.lgs. 267/2000;



**Comune di Fiastra**

**Il Sindaco**

---

## IL SINDACO

con il presente provvedimento, adottato ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 22 agosto 2000 n. 267, nonché in ottemperanza alle disposizioni previste e stabilite dall'art. 191 del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e succ. mod. ed integrazioni, adotta la presente ordinanza in favore della Ditta CAGNINI COSTRUZIONI S.r.l., Codice Fiscale/P I.V.A. 01559240435, con sede legale in Muccia, F.ne Maddalena n. 23, legalmente rappresentata dal Sig. CAGNINI Fabio, nato a Camerino (MC), il 01.02.1974, residente in Muccia (MC), F.ne Maddalena n. 23.

Il provvedimento in questione autorizza la Ditta beneficiaria, per l'esercizio dell'attività di trattamento e recupero (R13 – R5) dei "rifiuti speciali non pericolosi" costituiti da rifiuti inerti, in Località Polverina, meglio individuata al NCTC del Comune di Fiastra al Foglio 1, Partt. 391-393-395-397-389.

L'adozione dell'ordinanza in argomento, adottata ai sensi dell'art. 191, del più volte menzionato D. Lgs 152/06, consente alla Ditta beneficiaria di poter trasferire i rifiuti inerti, raccolti durante le operazioni di demolizione e sgombero delle aree interessate alle operazioni in cui dovranno essere eseguite le attività di ricostruzione e miglioramento energetico, in deroga alle disposizioni di cui agli artt. 208 e/o 216 del D. Lgs. 152/06.

Per tutto quanto sopra,

## ORDINA

Alla Ditta CAGNINI COSTRUZIONI S.r.l., Codice Fiscale/P.I.V.A. 01559240435, con sede legale in Muccia, F.ne Maddalena n. 23, legalmente rappresentata dal Sig. CAGNINI Fabio, nato a Camerino (MC), il 01.02.1974, residente in Muccia (MC), F.ne Maddalena n. 23, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., che si intendono integralmente



## Comune di Fiastra

### Il Sindaco

---

richiamate, e in deroga alle modalità ordinarie di gestione dei rifiuti di cui al medesimo D. Lgs 152/06, l'esercizio dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti speciali non pericolosi, costituiti da rifiuti inerti da demolizione, (R13 - R5) avvalendosi di un impianto debitamente autorizzato dalla Provincia di Macerata, come da Determinazione Dirigenziale n. 275 del 21.06.2021, avvalendosi di un impianto mobile nell'area sita in località Polverina, Foglio 1, Part. 391-393-395-397-389 del NCT del Comune di Fiastra.

Lo svolgimento della suddetta attività dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
- b) senza causare inconvenienti da rumori o odori, nel rispetto dell'art. 5 "Attività temporanea di cantieri" del vigente "Regolamento per la disciplina delle attività rumorose a carattere temporaneo del Comune di Fiastra";
- c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.

Inoltre,

1. Per tutta la durata dell'attività dovranno essere annotate le movimentazioni dei suddetti rifiuti in apposito registro di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190 del D.lgs 152/06, il quale dovrà essere aggiornato nel rispetto dei tempi stabiliti dalla surrichiamata normativa (*entro due giorni lavorativi*); questo registro dovrà essere detenuto nel luogo in cui verranno eseguite le operazioni di trattamento e recupero dei rifiuti in oggetto (*unità locale*).
2. Il registro di cui all'art. 190, dovrà essere aggiornato riportando i dati contenuti nei formulari di cui all'art. 193 del D. lgs. 152/06 e s.m.i. i quali costituiscono parte integrante del medesimo registro.
3. Per motivi di carattere operativo, nonché di protezione di tale documento, il medesimo registro potrà essere movimentato dalla sede legale della Ditta all'Unità locale, in cui avvengono le



## Comune di Fiastra

### Il Sindaco

---

operazioni di recupero, tutte le volte che l'impianto di che trattasi risulterà operativo.

4. I rifiuti da trattare dovranno essere recuperati secondo metodi che non prevedano l'ausilio né di reagenti né di sostanze chimiche.
5. Ogni tipologia di rifiuto da avviare al trattamento deve essere preventivamente caratterizzata almeno al primo conferimento dei singoli cantieri di provenienza con le modalità di cui all'art. 8 del D.M. 05.02.1998.
6. I materiali derivanti da attività di recupero, al fine del loro riutilizzo, dovranno possedere caratteristiche conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005 n. UL/2005/5205, nonché alle specifiche di cui all'allegato 1, sub allegato 1, al D.M. 05.02.1998.
7. Il test di cessione sui materiali dovrà essere effettuato sul materiale in uscita dall'impianto con i criteri e le modalità di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98.
8. I rifiuti in ingresso all'impianto, per il periodo di validità del presente provvedimento, dovranno essere stoccati separatamente (*rifiuti inerti derivanti da operazioni di demolizione post sisma*) dagli altri rifiuti inerti (*derivanti dalle operazioni di ricostruzione e/o miglioramento energetico*). Questi dovranno essere, prioritariamente, avviati al recupero piuttosto che a smaltimento. Relativamente ai materiali ottenuti dalle operazioni di recupero, questi dovranno essere depositati separatamente a seconda della granulometria raggiunta al fine di individuarne la quantificazione e la specifica pezzatura.
9. I rifiuti in ingresso ed i rifiuti in uscita dall'impianto (*sovvalli*) dovranno essere gestiti in modo tale da evitare contaminazioni del suolo/sottosuolo ed acque sotterranee.
10. Per quanto concerne la matrice acqua (*tutela della risorsa idrica*), in considerazione della temporaneità dell'attività, dovranno essere predisposti presidi a tutela delle matrici acqua e suolo mediante eventuale realizzazione di sistema di canalizzazione e raccolta delle acque di dilavamento, atti ad evitare il verificarsi di fenomeni in grado di creare pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di



## Comune di Fiastra

### Il Sindaco

---

qualità delle acque del corpo idrico recettore. Ciò potrà avvenire agendo preventivamente sulle modalità di contenimento e gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle zone eventualmente soggette al trasporto di materiale solido in sospensione.

11. Al fine di contenere emissioni diffuse derivanti dall'attività di frantumazione di rifiuti: **a)** l'impianto di nebulizzazione, durante il trattamento, dovrà essere sempre tenuto in funzione; **b)** qualora dalla movimentazione dei rifiuti trattati possano prodursi polveri, si dovrà provvedere alla bagnatura delle strade di cantiere.
12. Dovrà essere effettuata una campagna di misura del rumore prodotto dalle operazioni di trattamento di rifiuti, al fine di accertarne il rispetto, in prossimità dei recettori sensibili prossimi all'impianto, dei limiti previsti dalle normative vigenti, e al rispetto dei limiti imposti dal piano di classificazione acustica del comune di Fiastra.

### DISPONE

La notifica della presente ordinanza al Sig. CAGNINI Fabio, nato a Camerino (MC), il 01.02.1974, residente in Muccia (MC), F.ne Maddalena n. 23, in qualità di legale rappresentante della Ditta CAGNINI COSTRUZIONI S.r.l., Codice Fiscale/P I.V.A. 01559240435, con sede legale in Muccia, F.ne Maddalena n. 23, proprietaria dell'impianto mobile per il recupero "R5" giusta autorizzazione n. 275 del 21.06.2021.

La presente ordinanza dovrà essere comunicata, ai sensi del comma 1 dell'art. 191 del D. Lgs. 152/06, entro tre giorni dall'emissione a:

- Presidente del consiglio dei Ministri – [presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it);
- Ministro della Transazione Ecologica – [segreteria.capogab@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.capogab@pec.minambiente.it);
- Ministro della Salute – [seggen@postacert.sanita.it](mailto:seggen@postacert.sanita.it);
- Ministro delle attività produttive – [seg.min@pec.mise.gov.it](mailto:seg.min@pec.mise.gov.it);
- Presidente della Regione Marche –



## Comune di Fiastra

Il Sindaco

[regione.marche.protocollogiunta@emarche.it](mailto:regione.marche.protocollogiunta@emarche.it);

- Presidente della Provincia di Macerata –

[provincia.macerata@legalmail.it](mailto:provincia.macerata@legalmail.it);

ed inoltre, per quanto di competenza, a:

- Prefetto di Macerata – [prefetto.prefmc@pec.interno.it](mailto:prefetto.prefmc@pec.interno.it);

- Comandante della Polizia Municipale del comune di Fiastra -

- Comandante dei Carabinieri della stazione di Fiastra –

- ARPAM di Macerata - [arpam.dipartimentomacerata@emarche.it](mailto:arpam.dipartimentomacerata@emarche.it);

- ASURMARCHE area vasta n. 3 – [areavasta3.asur@emarche.it](mailto:areavasta3.asur@emarche.it);

Alla presente ordinanza venga garantita la più ampia diffusione, a mezzo di pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Fiastra.

### INFORMA

Che il responsabile del procedimento per il presente atto è il Geom. Claudio Castelletti Responsabile del Servizio tecnico;

Che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia;

Che gli atti del presente procedimento sono in visione presso la civica residenza del Comune di Fiastra, durante l'orario di apertura al pubblico;

Che contro il presente atto è ammesso ricorso al TAR MARCHE nel termine di 60 giorni dalla data di notifica della presente o comunque dalla data di avvenuta conoscenza della stessa, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica della presente o comunque dalla data di avvenuta conoscenza della stessa.



IL SINDACO

Sauro Scaficchia